



SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA

Ufficio Staff

Funzionario Incaricato

Dott.ssa Alessia Lo Duca

Tel. 0332. 252784

istituzionale@pec.provincia.va.it

Protocollo « PEC »

Segue nota protocollo n. 80748

Varese, 05.11.2014

Trasmessa mediante "PEC"

Spett. le

COMUNE DI SARONNO

Piazza Repubblica, 7

21047 SARONNO

comunesaronno@secmail.it

Oggetto: trasmissione copia informatica conforme all'originale analogico – Determinazione dirigenziale n. 3299/2014.

A conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, richiesta con Vs. nota, acquisita al protocollo in data 10.10.2014, n. 79306, si trasmette copia informatica conforme all'originale analogico della Determinazione dirigenziale n. 3299 del 03.11.2014, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica relativa a variante al "Piano di Governo del Territorio" del Comune di Saronno", comprensiva dell'allegato "A", redatta ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si segnala che la citata Determinazione resterà pubblicata per tre mesi nell'area web provinciale accessibile dall'indirizzo <http://www.provincia.va.it/ptcp>, aree tematiche "Territorio e Urbanistica", quindi "Valutazione Ambientale Strategica".

Cordiali saluti

Il presente documento è firmato digitalmente ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:
Arch. Alberto Caverzasi - Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica

Varese, 03/11/2014

Prot. n. 85242 / 7.4.1

Determinazione n. 3289

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA A VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SARONNO.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che nella "Relazione Previsionale e Programmatica" al bilancio di previsione per l'anno 2014 e pluriennale 2014-2016, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio del 29.11.2013, n. 40, viene individuato l'obiettivo relativo alla gestione dei pareri e contributi in materia di "Valutazione Ambientale Strategica", nell'ambito del programma 11 "Territorio ed Urbanistica";

DATO ATTO:

- che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 avente per oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: adempimenti previsti dall'art. 17, comma 9, L.R. 12/2005 ed approvazione definitiva del piano";
- che il piano ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, approva gli indirizzi generali per la valutazione ambientale dei piani, in considerazione della natura, della forma e del contenuto degli stessi. La Giunta regionale provvede agli ulteriori adempimenti di disciplina, anche in riferimento ai commi 2 bis, 3 bis, 3 ter, 3 quater, 3 quinquies, e 3 sexies, in particolare definendo un sistema di indicatori di qualità che permettano la valutazione degli atti di governo del territorio in chiave di sostenibilità ambientale e assicurando in ogni caso le modalità di consultazione e monitoraggio, nonché l'utilizzazione del SIT"*;
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: *"sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi"*;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 - n. VIII/351, pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 14 del 02.04.2007, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009, n. 8/10971, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria n. 5 del 01.02.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 febbraio

2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, 2° supplemento straordinario al n. 47 del 25.11.2010, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;

CONSIDERATO che:

- la Provincia in qualità di ente territorialmente interessato è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, secondo le procedure definite dalle autorità precedenti e deve esprimere, in sede di conferenza di verifica, il proprio parere;
- il parere da rendere in materia di VAS/ verifica di assoggettabilità ha una funzione "valutativa", e non meramente conoscitiva o tecnica, consistente appunto in una valutazione generale del progetto di azione amministrativa, in relazione alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale del 23.06.2008, P.V. 154, avente ad oggetto "Valutazione Ambientale VAS di piani e programmi inerenti all'urbanistica e la pianificazione territoriale. Approvazione disposizioni organizzative e procedurali";

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dal Settore Territorio ed Urbanistica, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, avente ad oggetto "*Composizione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio" ed approvazione "Modalità Operative e di funzionamento"* e modificato con Decreto del Direttore Generale n. 91/2014;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Saronno:

- la nota acquisita al protocollo in data 10.10.2014 n. 79306, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica variante parziale al PGT – modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriali – comunicazione messa a disposizione Rapporto Preliminare";
- le note acquisite al protocollo in data 10.10.2014 e 15.10.2014, nn. 79305 e 80748, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica variante parziale al PGT – modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriali – convocazione conferenza di verifica", che fissa il 14.11.2014 la conferenza di verifica;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 09.11.2014 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO che il Comune di Saronno è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013, divenuto efficace in seguito a pubblicazione sul BURL n. 41 del 09.10.2013 dell'avviso di definitiva approvazione;

CONSIDERATO altresì che:

- il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato è stato attivato in tempo utile;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta del 29.11.2013, n. 377, relativa all'approvazione ed affidamento ai dirigenti del "Piano Esecutivo di Gestione" esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016;

VISTI la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno;
1. DI RITENERE che non sia necessario sottoporre a valutazione ambientale strategica la variante urbanistica in argomento, in quanto essa non ha caratteristiche tali da determinare influenze sull'ambiente o su piani e programmi di livello sovraordinato, né tale variante produce effetti significativi che rientrano nell'elenco degli elementi fissati dall'allegato II della Direttiva 2001/42/CE;
2. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente la variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
3. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno.


IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Arch. Alberto Caverzasi)

Allegato: "A".



Variante al PGT del Comune di Saronno

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi della DCR 13.03.2007 n. 351 e della DGR 10.11.2010 n. 761

AUTORITÀ PROCEDENTE: Dirigente Settore Ambiente, Territorio e Opere Pubbliche

1 - PREMESSE

Con nota del 10.10.2014, PEC protocollo n. 79306 il Comune di Saronno ha messo a disposizione, in applicazione delle procedure stabilite con DGR 25.07.2012, n. IX/3836, la documentazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS della "variante parziale al PGT, modifiche all'individuazione dei vincoli relativi alle fasce di rispetto cimiteriali".

2 - CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

La verifica di assoggettabilità a VAS della variante, è costituita dal Rapporto Preliminare che contiene informazioni e dati necessari alla verifica degli effetti sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale, facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della Direttiva.

La variante riguarda l'ampliamento del cimitero sul lato est, pari a 5 mt, e il conseguente adeguamento della fascia di rispetto (che deve distare di 50 mt dal nuovo confine). Tale ampliamento comporta la modifica delle previsioni del PGT.

Gli indicatori ambientali considerati, ai fini di produrre un ritratto della variante sull'ambiente, sono: aria, acqua, suolo, energia, rifiuti, natura e biodiversità.

La verifica di assoggettabilità conclude che, l'intervento:

- ricade in un'area di fattibilità geologica con modeste limitazioni, e l'azione di variante non è tale da determinare problematiche ed effetti particolari;
- non produce problematiche rispetto la vulnerabilità dell'acquifero;
- non è ricompreso in ambiti di zonizzazione del rischio;
- non provoca alcuna variazione acustica, e nuove fonti di rumore.

Rispetto alle previsioni di Piano, si osserva invece che: entro il DdP la modifica non incide su vincoli esistenti, entro il PdS e il PdR, per quanto concerne la sola nuova collocazione della fascia di rispetto, la modifica incide (nel primo caso) sul sistema dei servizi esistenti, senza tuttavia il coinvolgimenti di natura ambientale, (nel secondo caso) su ambiti residenziali privati (in particolare sulla ridefinizione volumetrica dei manufatti esistenti).

In sintesi, il RP, esclude la variante dal campo di applicazione della VAS poiché "non si riscontrano effetti di nessuna natura sul quadro ambientale, territoriale e pianificatorio.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con Decreto del Direttore Generale n. 91 del 7.10.2014, protocollo n. 78247, è stato attivato in tempo utile per la partecipazione della Provincia alla seduta della conferenza di verifica ai fini dell'emanazione del parere e della sua trasmissione all'autorità competente.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

L'istruttoria, valuta le caratteristiche della variante urbanistica, in rapporto ai criteri individuati dall'allegato II della DCR n. 351/2007.

In considerazione della tipologia di variante urbanistica e della sua collocazione, si riscontra che non vi sono effetti a carico di piani e programmi sovraordinati, né per quanto concerne le aree interessate. Gli effetti ambientali di detta variante sono assumibili come nulli.

Si condivide quindi la conclusione del RP, che evidenzia il non coinvolgimento delle matrici ambientali fondamentali.

5 - NOTE

Si ricorda che:

- nel caso la variante comportasse modifiche anche al DdP, essa dovrà essere sottoposta a verifica di compatibilità con il PTCP;
- ai sensi della d.g.r. 30.11.2011, n. 2616, la documentazione che costituirà allegato alla deliberazione consiliare di adozione della variante, dovrà comprendere l'asseverazione, ex Allegato 15 alla d.g.r. citata, firmata da un geologo, relativa alla congruità tra le nuove previsioni urbanistiche e i contenuti dello studio geologico del Piano di Governo del Territorio.

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Visti i pareri formulati a seguito dell'istruttoria, volta a verificare la necessità di sottoporre a VAS la Variante, senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti, si ritiene che la variante urbanistica non abbia caratteristiche tali da determinare influenze sull'ambiente o su piani e programmi di livello sovraordinato, né tale variante produce effetti significativi che rientrano nell'elenco degli elementi fissati dall'allegato II della Direttiva 2001/42/CE, per questo non appare necessario sottoporla a VAS.

Varese, 22.10.2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Samuela Farina



PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Arch. Alberto Caverzasi



Io, Arch. Alberto Caverzasi, Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica, attesto ai sensi dell'articolo 22, comma 2, "*Copie informatiche di documenti analogici*", D.Lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*" che il presente atto, che consta di 6 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

Varese, 05.11.2014

La presente dichiarazione è firmata digitalmente, ex articoli 21 e 24, D.Lgs. 82/2005 da:
Arch. Alberto Caverzasi - Dirigente Settore Territorio e Urbanistica

